

FILT-CGIL - FIT-CISL – UILTRASPORTI - UGL TAF – SLM FAST Confisal
Segreterie Nazionali

Comunicato del 10 maggio 2018 Incontro con Ferservizi

Nella giornata di ieri si è tenuto l'incontro con la società Ferservizi per quanto riguarda l'informativa sul budget 2018.

Nell'incontro da parte della dirigenza della società sono stati illustrati i volumi di attività delle varie aree di business relativi agli anni 2013/2017 oltre a fornire un dettaglio della consistenza di personale suddiviso per livello/figura professionale, età e genere, per un totale complessivo al 31 dicembre 2017 di 1306 unità. Le 72 assunzioni realizzate nel corso del 2017, che hanno interessato la quasi totalità delle sedi territoriali, hanno portato l'età media del personale a 53 anni. Per quanto riguarda il 2018 sono state messe a piano 57 assunzioni di cui 26 già realizzate, suddivise equamente tra diplomati e laureati. Inoltre è stata fatta una panoramica sulle azioni delineate per le varie aree, con una spinta nella direzione di acquisire nuove attività. Sul fronte degli investimenti sono previsti interventi sul fronte della riqualificazione energetica, del mantenimento in efficienza di immobili e ferrotel, con la parte preponderante rivolta all'evoluzione dei sistemi di sviluppo.

La società ha inoltre fornito il quadro attuale del percorso, avviato nel corso del 2017, della riorganizzazione del modello operativo territoriale per quanto riguarda i Servizi Amministrativi, oltre a comunicare la volontà di avviare una riorganizzazione che dovrebbe interessare le attività assicurative, nell'ambito dei Servizi Comuni e per quanto riguarda i Centri di Rilascio Concessioni di viaggio (CRC), a fronte di un calo dei volumi di attività e della messa a regime di uno specifico applicativo informatico con l'adozione di una nuova procedura.

Infine Ferservizi ha comunicato di stare ultimando la predisposizione di un piano propedeutico all'avvio delle procedure straordinarie per l'accesso al Fondo di Sostegno, che dovrebbe riguardare circa 82 posizioni sull'intero territorio nazionale, suddivisa in due tranche, da collocarsi tra la fine del 2018 e l'inizio del 2019. La società conta di presentare il progetto in ambito nazionale una volta eseguite le ultime verifiche.

Come OOSS Nazionali, pur valutando positivamente le 72 assunzioni realizzate nel corso del 2017 a fronte delle 57 previste, abbiamo, sollecitato la società affinché incrementi le assunzioni previste per il 2018 e che queste interessino tutte le sedi dell'intero territorio nazionale. Abbiamo altresì richiesto precise garanzie per quanto riguarda il mantenimento dell'attuale reticolo produttivo, di ricercare in maniera più incisiva altre attività, in virtù delle competenze e dell'esperienza acquisita, anche fuori dal perimetro del Gruppo FSI. Inoltre sul fronte delle azioni preventivate, compreso la riorganizzazione del settore assicurativo e CRC, abbiamo richiesto ulteriori elementi di dettaglio in modo da valutare in maniera compiuta anche le possibili ricadute sul personale. Sulla tematica del Fondo di Sostegno, abbiamo evidenziato la necessità di ottenere un quadro esaustivo comprensivo dell'incidenza su Sedi e attività.

La società, nell'assicurare che tali operazioni non comporterebbero processi di mobilità del personale, ma solamente una riconversione professionale nell'ambito della medesima sede territoriale interessata, ha condiviso la richiesta di fornire nell'ambito di una prossima riunione gli elementi di dettaglio richiesti. Per quanto riguarda il numero e la distribuzione delle assunzioni per il 2018 si è riservata di fare un ulteriore approfondimento interno,

comunque che le stesse interesseranno l'intero territorio nazionale confermando l'attuale numero di sedi territoriali.

Il confronto è stato aggiornato al giorno 7 giugno 2018.

